

**UNIVERSITÀ** Da Padova all'estero: nel 2015 oltre 1.500 ragazzi sono partiti per studio o tirocinio

# Erasmus, Bo da record: 2. in Italia, 4. in Europa

**Federica Cappellato**

Gli studenti dell'Università di Padova l'Europa l'amano, la abitano, la scelgono come meta di studio ed entro i suoi confini si sentono a proprio agio. Il Veneto è fra le regioni del Nord Italia con una più forte vocazione europea, grazie alla crescente partecipazione al programma Erasmus. E il Bo è il secondo Ateneo a livello nazionale e il quarto del vecchio continente per studenti in uscita, zaino in spalla e voglia di internazionalizzazione nella testa.

Dall'Università di Padova sono partiti 1.514 studenti (1.309 per studio e 205 per tirocinio), risultato che le vale il secondo posto in Italia - dopo Bologna - e il quarto nel ranking europeo dopo l'Ateneo di Granada, la stessa Alma Mater e l'Università Complutense di Madrid.

«Lo scorso anno, grazie al programma Erasmus+, circa 5.200 persone nel Veneto sono state coinvolte in periodi di studio universitario all'estero, scambi di insegnanti e alunni, corsi di formazione per docenti e gemellaggi elettronici fra scuole. La regione, particolar-

mente attiva in ambito universitario, ha accolto con interesse - spiega Flaminio Galli, direttore dell'agenzia nazionale Erasmus+ Indire (Istituto nazionale documentazione, innovazione, ricerca educativa) - tutte le incredibili opportunità di formazione e di cooperazione offerte dal programma, che si dimostra sempre più strumento per la costruzione di una forte identità europea e per una maggiore inclusività sociale».

Sono 133 gli insegnanti e gli alunni coinvolti in incontri di progetto e attività di collaborazione in partnership internazionali con studenti e docenti di altri paesi d'Europa, 52 le borse di mobilità per docenti delle scuole della regione a partire nei prossimi mesi, o già partiti all'inizio dell'anno scolastico, per svolgere un corso di formazione o un periodo di docenza in scuole europee, nell'ambito di sei progetti approvati nella regione. In ambito universitario i numeri raggiunti nel 2014-2015 confermano le aspettative di crescita della partecipazione con

30.875 studenti in mobilità all'estero (+17%), di cui 24.475 per studio (+11,8%) e 6.400 per un tirocinio in azienda (ben 44% in più rispetto all'anno precedente).

In questo contesto si inseriscono i 16 istituti di istruzione superiore veneti che, insieme ai 3 consorzi Erasmus, muovono il 10% degli studenti su scala nazionale. Dalla Regione sono partiti 3.029 studenti nell'anno accademico 2014-2015 con un incremento del 16,3% rispetto all'anno precedente. Sul fronte dell'accoglienza 1.446 studenti europei hanno scelto il Veneto per un'esperienza internazionale di studio, 100 in più rispetto all'anno precedente.

Qual è l'identikit dello studente che parte in Erasmus dal Veneto? Ha in media 23 anni e mezzo e in prevalenza è donna (62 casi su 100). Spagna, Germania, Francia, Regno Unito sono i Paesi con i quali si effettuano più scambi, sia in entrata che in uscita. La durata media del soggiorno è di 6 mesi, che scendono a 3 mesi e mezzo per un tirocinio.

**IL DIRETTORE GALLI**

«Un programma che offre enormi opportunità di formazione»

